

La minoranza attacca: “L’albo on line non è trasparente”

Pubblicato: Martedì 4 Settembre 2012



“Solo il frontespizio degli atti pubblici del comune nell’albo pretorio on line. E il resto?”. L’accusa arriva dal consigliere di Minoranza di Clivio **Alessandro Colomba, di Movimento Libero**, che ha presentato una mozione nei giorni scorsi per denunciare il disservizio. Colomba cita le leggi che disciplinano la trasparenza delle amministrazioni locali, che impongono “a partire dal 1 gennaio 2011 in virtù l’art. 32 della Legge n. 69/2009 l’albo pretorio, lo strumento ufficiale di comunicazione, solo on-line. Per effetto delle citate norme le delibere di giunta e di consiglio comunale devono essere pubblicate all’albo e lo devono essere per intero con tutti gli allegati e le specifiche annesse”.

Ma qui, secondo il consigliere, c’è qualcosa che non va: “**Basta entrare all’albo pretorio on-line del comune di Clivio per rendersi conto del pietoso stato di applicazione dell’importante normativa. Gli atti amministrativi (delibere di giunta e di consiglio comunale) non vengono pubblicati, esiste solo il frontespizio.** Grave inadempienza e grave carenza di efficienza e organizzazione, poiché questo comportamento oltre a mettere in luce la mancanza di uno stato di diritto mette il comune di Clivio nelle gravi condizioni di annullabilità di tutti gli atti politico-amministrativi di fatto non pubblicati”.

Il sindaco Ida Pertillo, raggiunta al telefono è a conoscenza della mozione, «a cui ovviamente daremo risposta formale nelle sedi appropriate, come di consueto, in consiglio comunale – afferma – . Ma su questo punto mi sento di smentire totalmente quanto sostenuto dalla minoranza: **il frontespizio degli atti può essere pubblicato sul sito e chi ne ha l’interesse può fare come di consueto una richiesta di accesso agli atti al comune**, che provvede al rilascio. Quindi, prima di accusare, il consigliere Colomba si informi».

Ma un’altra questione viene sollevata dalla mozione: **la gestione del personale**. “Inesistente, o per lo meno e come se lo fosse, la gestione degli obblighi relativi alla trasparenza nella gestione del personale – scrive l’opposizione – . **Il personale dirigente deve pubblicare il proprio curriculum in formato europeo**, deve pubblicare il prospetto riassuntivo del trattamento economico con stipendio base, indennità di posizione, retribuzione di risultato, altri compensi, ecc, deve pubblicare il tasso di assenza/presenza, deve pubblicare la contrattazione decentrata, le collaborazioni esterne e le spese di rappresentanza. Tutte cose inesistenti o solamente abbozzate e mai seriamente affrontate dal comune di Clivio che si trova in uno stato di profondo mancato rispetto dello stato di diritto”.

«**Anche su questo punto l’opposizione si informi meglio: lo stipendio del dirigente è pubblicato sul sito del comune capofila del servizio**, che condividiamo con altri paesi – aggiunge il sindaco Petrillo – . **L’unica mancanza, che verrà presto sanata, sta nella pubblicazione del calcolo delle ore dei dipendenti**, che è stata inviata agli organi di competenza ma non inserita nel sito: gli addetti provvederanno a svolgere tale compito solo dopo aver assolto le priorità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it